

CORRISPONDENZA CON FONDO PENSIONI CHIUSURA PORTALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA OTTOBRE 2021

Il giorno 11 ottobre 2021 avevamo inviato all'attenzione del Direttore Generale del Fondo Pensioni, avv. Filippo Nasca, la lettera seguente per protestare circa il prolungato blocco per manutenzione straordinaria del Portale Fondo Pensioni per i pensionati.

La risposta alla nostra lettera è avvenuta celermente giorno 14/10.

Di seguito Vi diamo pronte sia della nostra email che di quella di risposta.

NOSTRA EMAIL:

Buon pomeriggio,

è da una settimana che il portale per i pensionati è chiuso per manutenzione straordinaria. Gradiremmo sapere quando sarà di nuovo attivo. Tenete presente che la maggioranza dei nostri soci ha una età superiore ai 70 anni. Molti non hanno dimestichezza con PC e tanti neanche lo posseggono. I più anziani si rifiutano anche di comprare un cellulare moderno per collegarsi ad internet e se qualche figlio glielo ha regalato, lo hanno depositato sul fondo di un cassetto.

Pertanto telefonano ai nostri uffici per avere una guida su ciò che devono fare. Circa 200 ci hanno dato una delega scritta per prelevare i loro cedolini ed il modello CU. Non sappiamo cosa fare ne cosa rispondere alle loro richieste.

Se pensate di modificare il sistema di collegamento al portale, magari utilizzando lo SPID sappiate che almeno mille pensionati non sapranno usarlo, sempre che possano deambulare per andare alla Posta. Quindi se non volete essere invasi dai figli o parenti di costoro dovete prevedere una alternativa a questo sistema.

Il dott. Filippo Nasca ci aveva assicurato che i CAF e la nostra Associazione avrebbe avuto la possibilità di avere una delega per operare a favore dei soci più deboli.

Io personalmente ho 50 anni di esperienza nel settore informatico, ma Vi assicuro che quando i centri elettronici fanno manutenzione straordinaria (e mi riferisco all'Agenzia delle Entrate, ai portali di tutti gli enti pubblici, ma anche di quelli privati tipo ARUBA) mai la manutenzione è durata più di un giorno.

In ultimo devo purtroppo constatare che l'affidamento a privati di questo servizio invece che migliore la situazione lo ha peggiorato.

Ma siccome la speranza è l'ultima a morire attendo fiducioso buone nuove. Nicolò Grimaldi/Presidente dell'Associazione Impiegati in Quiescenza della Regione Siciliana

EMAIL DI RISPOSTA

Gent.mo Presidente,

purtroppo l'accesso con il sistema SPID al portale SiciliaPensioni deriva da un preciso e ben noto obbligo di legge. Del resto anche Inps e Agenzia delle Entrate utilizzano le medesime modalità.

Il sistema di deleghe è in fase di implementazione e sarà reso operativo non appena possibile.

Quanto alle osservazioni relative "all'affidamento a privati del servizio", è ben nota alla S.V. la grave carenza di personale che affligge questa amministrazione. Crediamo che consentire a migliaia di pensionati di ottenere senza muoversi da casa i cedolini o altra documentazione fiscale, sia stato un passo avanti e non un peggioramento dei servizi del Fondo.

Indubbiamente permangono delle criticità e delle difficoltà che saranno superate, anche col contributo critico e con i suggerimenti preziosi dei Caf, dell'Aiqres e degli altri organismi associativi. Tuttavia ipotizzare un ritorno ad una distribuzione dei cedolini mediante consegne manuali, postali o tramite posta elettronica risulta impraticabile sia per i costi esorbitanti, sia per la quantità di personale necessario, al netto delle precise prescrizioni normative in materia di servizi all'utenza.

Voglia gradire i più cordiali saluti

**Il Direttore Generale
Filippo Nasca**